

è in attesa il pozzo Mersoni e altri
h

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

4 B

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI

Roma, li 21 settembre 1981

OGGETTO: Istanza della Società AGIP per la seconda proroga biennale pre via riduzione dell'area, del permesso di ricerca "LORETO" (prov. Ancona e Macerata)

Si

Il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato "LORETO" è stato conferito alla Società AGIP con D.M. 22/9/1975 per l'estensione di ha 13.700 e per la durata di anni quattro.

Successivamente, con D.M. 4 aprile 1980 il permesso è stato prorogato di due anni previa riduzione dell'area ad ha 10.202.

Il primo periodo di proroga viene pertanto a scadere il 22 settembre 1981.

Nel primo quadriennio di vigenza il permesso è stato interessato da un'intensa attività geologica e geofisica concretizzatasi nell'esecuzione di quattro campagne sismiche, per complessivi 142 Km di linee negli anni 1976-1979.

E' stato inoltre perforato, nel novembre-dicembre 1978 il pozzo "Girio 1" nell'ambito di un motivo strutturale individuato

nella porzione centrale del permesso ed interessante i termini porosi infrapliocenici.

STERILE Il pozzo, terminato alla profondità di 1.246 metri in argille plioceniche, non ha rinvenuto gli obiettivi previsti avendo attraversato una serie completamente argillosa.

All'atto del conferimento della prima proroga biennale il programma di lavoro approvato prevedeva l'esecuzione di un rilievo sismico di dettaglio per circa 30 Km di linee, da eseguirsi su quelle situazioni ritenute più interessanti per la prosecuzione della ricerca e l'eventuale perforazione di un se condo sondaggio esplorativo della profondità di circa 2.000 metri.

Durante il trascorso periodo di vigenza la Società ha effettuato studi sui dati geofisici, sui pozzi e sulla geologia di superficie i cui risultati hanno portato alla individuazione di due residui temi di ricerca legati a due differenti obiettivi minerari.

Nel zona Sud del permesso l'obiettivo è rappresentato, a parere della Società AGIP, dai livelli porosi del Pliocene inferiore in possibile situazione di trappola mista con copertura costituita dalle argille di intercalazione.

Nella parte centrale del permesso il pozzo "Girio 1" ha rinvenuto i livelli del Pliocene inferiore privi di porosità per il prevalere della componente marnoso-argillosa.

Nella zona Nord del permesso l'obiettivo è rappresentato dai calcari eo-cretacici della formazione "Scaglia calcarea" in situazione di trappola strutturale con copertura data dalla sequenza marnosa e calcareo-marnosa delle formazioni "Scaglia cinerea", "Bisciario" e "Shilier" tipiche delle serie umbromarbhigiane.

La Società AGIP afferma che per meglio definire possibili strutture nel Pliocene sono state programmate tre linee sismiche, per complessivi 11 Km la cui registrazione inizierà entro il mese di settembre, con una spesa di circa 80 milioni di lire.

Per ciò che riguarda il tema relativo alla "Scaglia" è stato definito, nella zona settentrionale del permesso, un alto strutturale dei calcari che verrà esplorato dal pozzo "Musone 1 dir." già autorizzato dalla competente Sezione in data 7/8/1981. La profondità finale prevista è di circa 1.930 metri.

La Società ritiene di poter iniziare i lavori di perforazione di tale pozzo entro la prima quindicina di settembre, essendo l'impianto in corso di trasferimento sulla postazione.

Con istanza pervenuta in data 28 agosto 1981 in pubblicazione sul B.U.I. Anno XXV/9, la Società AGIP ha chiesto la seconda ed ultima proroga biennale del permesso in oggetto previa riduzione dell'area ad ha 6.668 pari a circa il 48,7% dell'area originaria. L'area da rilasciare corrisponde alla porzione sud-occidentale del permesso stesso.

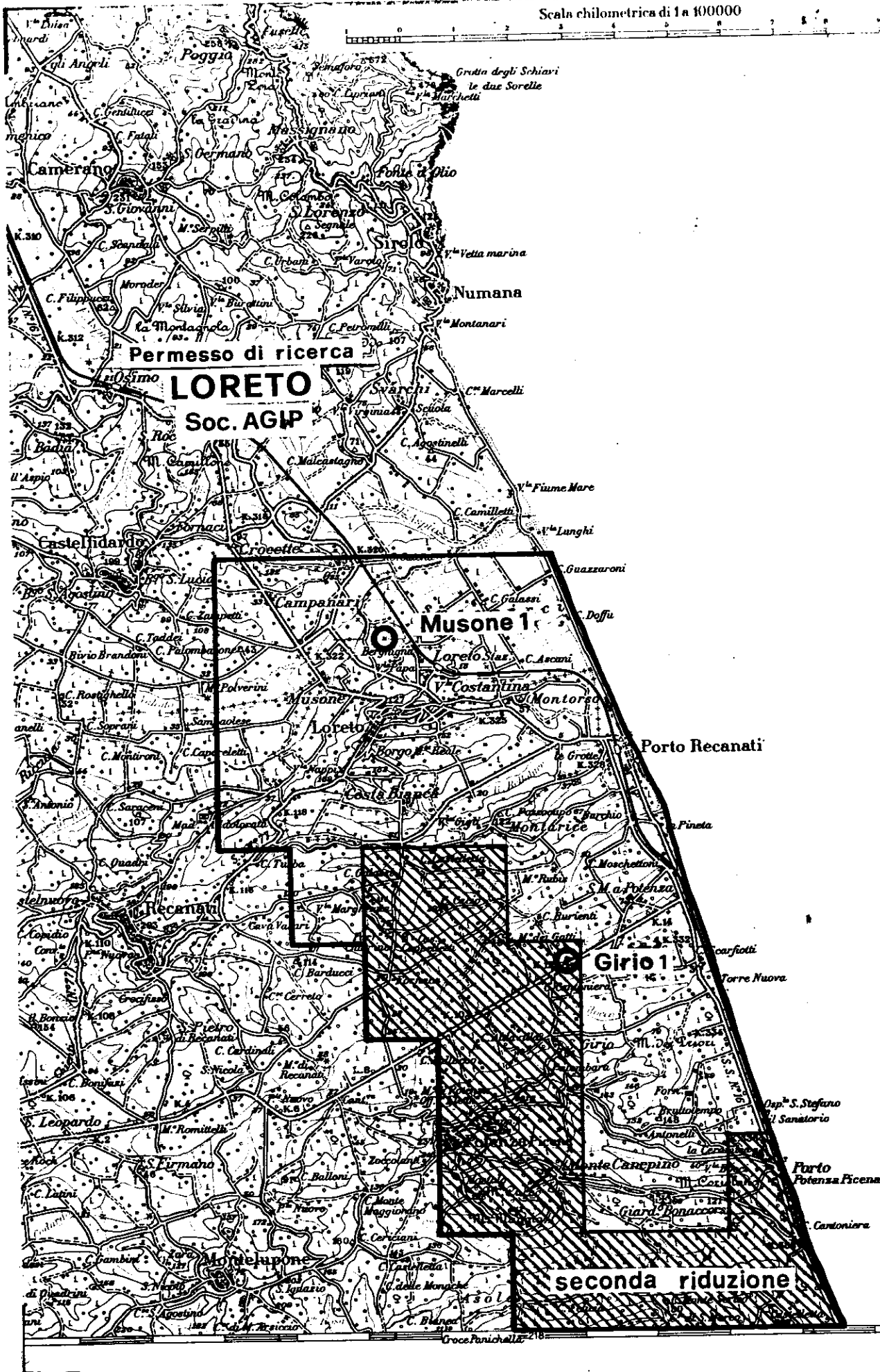
Per quanto riguarda il programma di lavoro la stessa Società afferma che sulla base dei risultati dei rilievi sismici eseguiti potrà essere presa in considerazione l'esecuzione di un pozzo esplorativo della profondità di circa 1.500 metri avente come obiettivo le porosità del Pliocene inferiore.

Il costo di tale pozzo è attualmente valutabile in circa 1.300 milioni di lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Bologna, nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto (nota n. 4611 del 14/9/1981), ha comunicato che sono in corso i lavori civili per l'approntamento della postazione del pozzo "Musone 1 dir.". Lo stesso Ingegnere ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

M. Rossi



Permesso di ricerca

LORETO

Soc. AGIP

Musone 1

Giro 1

seconda riduzione